

Il polo tecnologico prende forma

Area ex Carbon, firmato un protocollo tra Provincia, società Synesis e Tecnomarche

spiegato il presidente della Provincia, Piero Celani - il progetto sul Polo scientifico e tecnologico all'area ex Carbon, sta prendendo forma e proprio l'intesa di questa mattina (ieri, ndr) rappresenta un passaggio significativo per lo sviluppo del territorio. Non a caso abbiamo voluto accelerare la realizzazione del progetto di villa Tofani, i cui lavori saranno consegnati entro il mese e che è destinata ad ospitare il primo nucleo di ricerca. E grazie a questo protocollo saremo in grado di individuare quali settori insediare presso il Polo scientifico. Un'idea, ad esempio, è quella di studiare materiali per l'edilizia per poter verificare i modelli statici ed energetici, avendo come primo obiettivo di individuare attraverso questa ricerca, materiali innovativi destinati al settore dell'edilizia. In questo senso - ha proseguito il presidente della Provincia - il protocollo si orienterà nel settore manifatturiero che è uno dei vettori trainanti dell'economia picena. Un progetto, che come ha ribadito Celani, "usufruirà di un finanziamento della comunità europea di circa tre milioni destinati all'innovazione e alla ricerca, con quelli destinati al primo settore che partiranno immediatamente".

NINO ORREA

Ascoli

Inizia, anche se lentamente, a prendere forma il Polo scientifico e tecnologico che dovrebbe sorgere presso l'area ex Carbon. Ieri, nella sede della Provincia, è stato firmato un protocollo di collaborazione per lo sviluppo di azioni e progetti in ambito scientifico, finalizzati alla ripresa economica del territorio. A siglare questo accordo, che se dovesse andare avanti, potrebbe rappresentare la chiave per la svolta del Piceno, sono stati la stessa Provincia di Ascoli, la società Synesis e Tecnomarche.

La comparsa di Synesis sulla scena ascolana è abbastanza importante perché si tratta di un consorzio europeo formato da partner pubblici e privati e che annovera tra i primi, per quanto riguarda l'Italia, il Cnr. Attualmente il consorzio è impegnato in progetti di innovazione e ricerca con diverse imprese europee e partecipa attivamente alle attività di piattaforma dedicate all'industria manifatturiera.

"Con questo accordo - ha

L'obiettivo è lo sviluppo di progetti in ambito scientifico. Si comincia col settore manifatturiero



La firma del protocollo d'intesa con il presidente della Provincia Celani

ra, che vede le Marche tra le regioni protagoniste in Italia. Siamo venuti in questo territorio perché crediamo nella possibilità di costruire dei percorsi con il mondo industriale, economico e delle istituzioni. Il nostro primo obiettivo è quello di incontrare le imprese che hanno maggiori possibilità di sviluppo".

Un progetto nel quale la presenza delle università è fondamentale. "Il ruolo delle università - ha affermato Carpanzano - è di estrema importanza perché è il settore che sforna la conoscenza senza la quale nulla sarebbe possibile e non è un caso che spesso lavoriamo con il mondo accademico da una parte e quello delle imprese dall'altra".

Presto un accordo con l'Enea

L'INTESA

Ascoli

La prossima settimana si replica con la firma di un accordo che vede ancora una volta in prima fila la Provincia e Tecnomarche insieme all'Enea. Il presidente di Tecnomarche, Emidio Andreani, ha sottolineato la necessità di attivarsi sulla strada della ricerca. "Col protocollo di oggi (ieri, ndr) ha commentato - la Provincia ha dato una forte accelerazione in materia di innovazione e sviluppo, due settori che

potranno avere impatti positivi sul piano occupazionale, in particolare, dei giovani e rappresentare un volano per la crescita del territorio. O si sposta la strada della ricerca e dell'innovazione, come spiegato in questo protocollo, e allora per il Piceno c'è qualche possibilità di sviluppo, oppure, rischiamo di perdere l'ultimo treno per la crescita del territorio e garantire il futuro ai nostri figli. L'obiettivo di questo protocollo firmato con la Provincia e il consorzio Synesis è di portare al centro del progetto i giovani del Piceno".